

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 - REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO - PER IL SETTORE CONCURSALE 02/B2" - "FISICA TEORICA DELLA MATERIA" - SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE FIS/03 - "FISICA DELLA MATERIA" - SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, INDETTA CON D.R. N. 105 DEL 16/03/2017, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 25 DEL 31/03/2017**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 10/08/2017 alle ore 15:00 si è riunita in via telematica, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, la Commissione giudicatrice, convocata dal Rettore in data 21/07/2017, per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, della durata di 3 anni, per il Settore concorsuale 02/B2" "Fisica Teorica della Materia" - Settore scientifico-disciplinare FIS/03 "Fisica della Materia", presso la Scuola di Scienze e Tecnologie, Titolo del progetto di ricerca: "Fisica Teorica della Materia", nominata con D.R. n. 105 del 16 Marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 25 del 31/03/2017 per stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 e dal regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 177 del 12.06.2013, nelle persone di :

Prof. GIANCARLO CALVANESE STRINATI Università di CAMERINO, SSD FIS/03  
Prof. MASSIMO CAPONE, SISSA TRIESTE, SSD FIS/03  
Prof. ALBERTO PAROLA Università dell'INSUBRIA, SSD FIS/03

I componenti della Commissione, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. GIANCARLO CALVANESE STRINATI e del Segretario verbalizzante, nella persona del Prof. MASSIMO CAPONE.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione indicata in epigrafe e dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione.

I candidati da valutare sono i seguenti:  
BROSCO VALENTINA  
CAMPAGNANO GABRIELE  
CINTI FABIO  
COSTANTINI GIULIO  
LEPORI LUCA  
MARI ANDREA  
PILATI SEBASTIANO  
TREVISANUTTO PAOLO EMILIO

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, tra di loro o con i candidati da valutare, né che sussiste il rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76 e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e

dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione sottoscrive una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

La Commissione applicherà i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione porrà l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considererà in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum saranno considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità, o il cambiamento di disciplina o settore, saranno considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la commissione esprime, per ogni candidato, nel giudizio collegiale, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da Human Resources Strategy for Researchers).

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede, inoltre, secondo quanto previsto dal bando di indizione della presente procedura di selezione, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25.05.2011, dal Regolamento di Ateneo emanato con DR. n. 177 del 12.06.2013, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione valuterà le pubblicazioni tenendo conto anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "Impact factor" totale;
- d) "Impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito nell'art. 1 del bando.

La Commissione accertato che il numero dei candidati alla selezione è superiore a 6, non può ammettere tutti i candidati direttamente alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ma deve stilare una "short list".

La Commissione effettuerà una valutazione preliminare dei candidati, volta ad identificare una short list degli stessi comparativamente più meritevoli, ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a sei, né superiore al 20% dei candidati.

La Commissione giudicatrice valuterà, con motivato giudizio analitico individuale e collegiale e complessivo i titoli, il curriculum e la produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati selezionati, che faranno parte della "short list", svolgeranno pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente i propri titoli e la produzione scientifica e liberamente scelto. Contestualmente, gli stessi discuteranno con la Commissione i titoli e le pubblicazioni.

La discussione pubblica avrà una durata massima di 40 minuti per ciascun candidato.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 100, di cui 80 riservati ai titoli e ai prodotti della ricerca e 20 riservati alla conoscenza della lingua Inglese dimostrata nella presentazione del seminario.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

**Titoli professionali:** fino ad un massimo di punti 25 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

**Titoli valutabili:**

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 5
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino a un massimo di punti 8
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di punti 5
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino a un massimo di punti 5
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino a un massimo di punti 2

**Titoli accademici:** fino ad un massimo di punti 4

**Titoli valutabili:**

- a) titolo di dottore di ricerca o equipollenti, fino a un massimo di punti 4

**Pubblicazioni:** fino ad un massimo di punti 51 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 30;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 3;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 6;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 12.

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, se ed in quanto adeguatamente documentato.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato, la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri:

- esplicite dichiarazioni presenti nel testo della pubblicazione circa l'apporto dei singoli autori;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori, quando non ordinati alfabeticamente;
- coerenza e continuità con il resto dell'attività scientifica del candidato, anche svolta in distinti gruppi di ricerca;
- qualificazione delle competenze scientifiche, anche in base alla notorietà di cui il candidato gode in ambito accademico relativamente all'area scientifica della presente valutazione comparativa;
- padronanza dimostrata dal candidato, nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni, del contenuto scientifico delle pubblicazioni presentate e dei metodi usati, ed esposizione del contributo individuale ad esse apportato.

La Commissione procede all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, e all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese sulla base dei criteri come di seguito stabilito:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1) livello di conoscenza della lingua straniera insufficiente | Punti 0         |
| 2) livello di conoscenza della lingua straniera sufficiente   | fino a Punti 10 |
| 3) livello di conoscenza della lingua straniera buono         | fino a Punti 15 |

4) livello di conoscenza della lingua straniera ottimo fino a Punti 20

Il presente verbale, viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. GIANCARLO CALVAESE STRINATI, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dai restanti membri della Commissione; vengono trasmesse inoltre le dichiarazioni di concordanza o di incompatibilità redatte da ogni membro della Commissione al Responsabile del procedimento.

Il Prof. GIANCARLO CALVAESE STRINATI in adempimento alle disposizioni dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. n. 112/2000, trasmette immediatamente i criteri sopra determinati al Responsabile del procedimento, affinché ne curi la pubblicazione sul sito web dell'Università.

Decorso sette giorni dalla pubblicazione di tali criteri, la Commissione giudicatrice potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, viene sciolta alle ore 15:45 e si riconvoca per via telematica il giorno 24/08/2017 alle ore 15:00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresi la tesi di dottorato, presentati dal candidato, al fine di abilitare la "short list" di coloro che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e del seminario in lingua inglese.

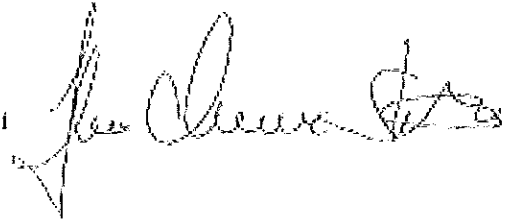
DATA, 10/08/2017

LA COMMISSIONE:

Prof. GIANCARLO CALVAESE STRINATI

Prof. MASSIMO CARONE

Prof. ALBERTO PAROLA



Dichiarazione da allegare al verbale da parte di tutti e tre i Commissari

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 - REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO - PER IL SETTORE CONCORSALE 02/B2 - "FISICA TEORICA DELLA MATERIA" - SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE FIS/03 - "FISICA DELLA MATERIA" - SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, INDETTA CON D.R. N. 105 DEL 16/03/2017, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 25 DEL 31/03/2017

Il sottoscritto Prof. Giancarlo Calvanese Strinati, Professore Ordinario presso l'Università di Camerino, nato a Macerata (MC) il 13/07/1951, nominato con D.R. n. ~~173~~ <sup>9116</sup> del 15 ~~Marzo~~ <sup>Marzo</sup> 2017 a far parte della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, né che non si trova in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, tra di loro o con i candidati da valutare, né che sussiste il rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati al sensi della Legge 26/05/2016 n. 76 e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Basta, 16/04/2017

In fede

Prof. Giancarlo Calvanese Strinati

